

Relazione finale progetto partecipato per la rigenerazione urbana (RIGU)

Area Michelangelo-Vinci, Casalecchio di Reno (BO)

Premesse	2
Cos'è un progetto partecipato	2
Proposta metodologica	2
Cos'è il Planning for Real	3
Primo appuntamento	3
Secondo appuntamento	5
Strumenti del secondo appuntamento	5
Risultati del sondaggio	5
Valutazioni qualitative	6
Macro-interventi	7
Micro-interventi	8
Valutazione del metodo partecipativo	9
Domande a risposta aperta	10
Conclusioni	11

Premesse

Il percorso partecipato indetto dall'amministrazione del Comune di Casalecchio di Reno (BO), riguarda l'area compresa tra via Michelangelo e via L. Da Vinci del comune. L'obiettivo del progetto è quello di individuare **potenziali interventi di riqualificazione** del tessuto urbano, in particolare attraverso la conversione residenziale di parte degli edifici oggi adibiti ad attività produttive e artigianali dismesse, la riduzione delle aree impermeabili, la creazione di nuovi spazi verdi e il miglioramento del sistema dei collegamenti pedonali e della sosta.

Il progetto fa parte di una **serie di occasioni partecipative** che l'Amministrazione ha voluto mettere in campo per un confronto diretto con la cittadinanza e i portatori d'interesse del territorio, in base alle specifiche attinenze e peculiarità delle aree da riqualificare.

Cos'è un progetto partecipato

Il verbo "partecipare" sia nell'uso politico che in quello comune significa da un lato "prendere parte" a un determinato atto o processo, dall'altro "essere parte" di un organismo, di un gruppo, di una comunità.¹ La progettazione partecipata in ambito sociale è una prospettiva metodologica che prevede la collaborazione dei vari attori di una comunità (cittadini o gruppi sociali destinatari di un'iniziativa, amministratori e tecnici) che, attraverso spazi e momenti di elaborazione, sono coinvolti nell'ideazione o nella realizzazione comune di un progetto con ricadute positive sui partecipanti e il loro gruppo di appartenenza.²

Proposta metodologica

Con comunicazione ufficiale, a fronte di una graduatoria scaturita da un bando pubblicato sul sito del Comune, l'Amministrazione ha assegnato all'arch. Marco Battaglia, l'incarico di facilitatore del progetto di partecipazione.

Il 25/03/2019 l'arch. Battaglia ha presentato ai tecnici comunali l'**analisi metodologica** che ha delineato le fasi e gli strumenti per affrontare il percorso di progetto partecipato.

Tale percorso prevedeva una prima fase di confronto attraverso l'utilizzo di uno strumento come il "*Planning for Real*" (*MetaPlan*), e una seconda fase di confronto dove approfondire le macro-soluzioni individuate a fronte dell'analisi svolta nel primo incontro.

¹ <https://www.dors.it/public/ar54/Prog%20partecipata.pdf> - consultato a luglio 2020

² Martini ER, Torti A. Fare lavoro di comunità – Riferimenti teorici e strumenti operativi, Carocci Faber, 2003

Cos'è il Planning for Real

*Tecnica utilizzata per condurre un processo di progettazione urbana partecipata utilizzata nel Nord Europa dagli esponenti del **New Urbanism** a partire dagli anni Settanta.*³

Primo appuntamento

Il primo incontro, avvenuto il 28 gennaio 2020 presso la sala consiliare del Comune di Casalecchio di Reno, ha visto coinvolti un folto numero di partecipanti - c.a. una trentina - che hanno svolto attivamente le azioni ipotizzate nella metodologica del facilitatore Battaglia.

Analizzando il risultato del progetto si evidenzia una forte attenzione e uno spiccato **coinvolgimento** della cittadinanza per l'area oggetto del progetto partecipato. Cosa che è stata sottolineata durante tutto il percorso dell'incontro: dalle prime azioni di coinvolgimento, sino alle fasi finali.

- Effettuate le presentazioni del progetto da parte dell'assessora Barbara Negroni e del sottoscritto facilitatore, sono state riportate le **regole** del progetto, le modalità di svolgimento dell'incontro e le finalità.
- La fase di coinvolgimento e socialità del gruppo di partecipanti è stata resa possibile grazie a un'attività di **gamification** dove è stato richiesto ai partecipanti di disporsi secondo i punti cardinali dichiarati dal facilitatore all'interno della Sala Consiliare o Luogo di provenienza (nascita): la maggior parte dei partecipanti sono di Bologna, sporadici coloro provenienti da località più lontane della Città Metropolitana.
 - Dove si trova la propria abitazione: la maggior parte dei partecipanti è residente su via Michelangelo e su via Tintoretto.
 - Quanto si sentono appartenenti al territorio: il 90% dei partecipanti si sente parte attiva e protagonista della comunità e del territorio. In questa occasione uno dei partecipanti ha affermato che "se siamo qui e stiamo dando tempo a questo incontro significa che ci teniamo al territorio" – elemento che sostiene, assieme ad altri risultati, la supposizione di una forte affezione e interesse sull'area.
- Presentato lo strumento di lavoro *Planning for Real*, ogni partecipante ha apposto sulla mappa dell'area presa in esame i **post-it** che hanno fatto emergere le criticità, le emergenze e le potenzialità dell'area.
- Una volta inseriti tutti i post-it, il facilitatore li ha inseriti all'interno di 3 aree macro-tematiche condivise con l'Amministrazione comunale. Vere e proprie direttrici progettuali: Rapporto zona pede-collinare e residenze – Aree verdi – Percorsi e connessioni.

³ <http://www.planningforreal.org.uk/> - consultato a luglio 2020

- I partecipanti divisi in gruppi sono stati esortati a proporre delle **soluzioni** ai problemi individuati, lavorando proprio su progetti di miglioramento su un piano olistico.

Si riportano i temi risultati ricorrenti nelle proposte presentate:

- Inserimento di una fermata aggiuntiva autobus sulla direttrice principale stradale (via Porrettana). Un gruppo suggerisce in modo esplicito e scritto di provvedere ad implementare questa fermata nelle vicinanze del plesso scolastico superiore Veronelli.
- Collegamento ciclabile potenziato dell'area:
 - Via Michelangelo - via Guido Reni.
 - Via Michelangelo – via Belvedere.
 - Via Michelangelo – dietro McDonald – Via Da Vinci.
 - Connessione con il Parco Faianello (limitrofo all'area in esame).
- Aumento e valorizzazione delle aree verdi, dettando un'agenda di manutenzione continuativa. Prevedere l'aumento delle aree verdi all'interno del perimetro delle zone da riqualificare (ex Fabbrica Zanetti).
- Sistemizzare e provvedere a migliorare i flussi di circolazione delle automobili in previsione di una riqualificazione dell'intera area.
- Revisione del marciapiede su via Michelangelo e implementazione dei parcheggi, con un miglioramento sostanziale della situazione as is anche per via Tintoretto dove si evidenzia una situazione simile.
- Adottare soluzioni di canalizzazioni che risolvano il problema idrogeologico dell'area a confine con la zona pedecollinare.

Secondo appuntamento

Dopo il primo incontro, avvenuto il 28 gennaio 2020, sono **emersi vari suggerimenti** da parte dei partecipanti per la riqualificazione dell'area, quali l'esigenza di riqualificare i percorsi pedonali dell'area, ottimizzare il sistema della sosta, aumentare la dotazione di verde pubblico e migliorare l'estetica urbana dell'area.

Nonostante la situazione emergenziale dovuto all'epidemia del Coronavirus (*Sars Cov 2*), l'Amministrazione ha scelto di **proseguire il percorso** partecipato avviato attraverso una nuova modalità di condivisione e coinvolgimento dei cittadini, compatibile con le disposizioni per il contenimento dei contagi.

Strumenti del secondo appuntamento

Nel rispetto delle precauzioni igienico-sanitarie legate al contenimento del Covid-19, l'incontro conclusivo del progetto partecipato è stato svolto attraverso modalità asincrona con la redazione di due **video** dove il sottoscritto candidato ha provveduto a raccontare quanto accaduto nel primo incontro e le considerazioni macro-progettuali derivate dall'analisi delle necessità emerse dai partecipanti.

Oltre ai video, è stato distribuito digitalmente un **sondaggio** con risposte chiuse e aperte, usufruendo del servizio Google moduli. Tale intervista, è rimasta disponibile all'intera cittadinanza dal 27 giugno al 5 luglio 2020, presso il seguente link:

[tiny.cc/SondaggioMichelangelo](https://www.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdG8pYU8t0gGM&t=20s)

Qui si riportano anche i due video realizzati dall'arch. Battaglia:

<https://www.youtube.com/watch?v=EQobFUZEn6c&t=130s>

<https://www.youtube.com/watch?v=VJlyO8-0gGM&t=20s>

Risultati del sondaggio

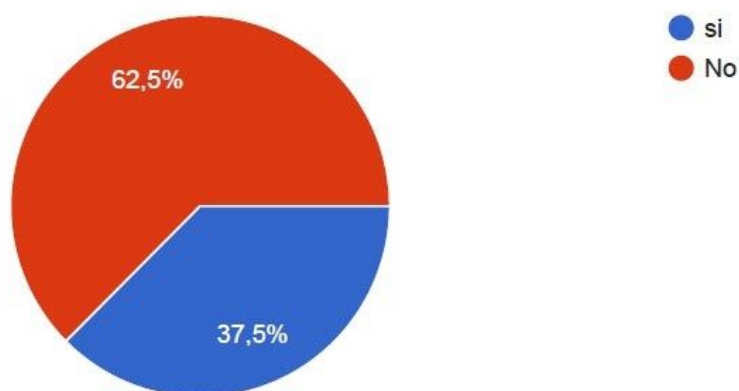
Il sondaggio ha prodotto **32 risposte** da parte degli utenti raggiunti grazie alla comunicazione avvenuta sui canali principali dell'Amministrazione comunale.

La maggior parte degli intervistati dichiara di essere **residente** nell'area. Questo risultato si attesta su un 50% degli utenti che hanno partecipato al sondaggio digitale, come riscontrabile l'immagine qui riportata.



Il facilitatore, l'arch. Battaglia, ha anche chiesto quanti partecipanti al sondaggio avessero partecipato al precedente appuntamento del 28 gennaio presso la Sala consiliare.

Qui i risultati riportano che gli utenti che hanno partecipato al sondaggio per il 62,5% **non erano presenti** nella prima occasione di partecipazione. Su questo aspetto, si è rivelata saggia la scelta di realizzare un primo video con fruizione asincrona, di riepilogo del primo incontro.



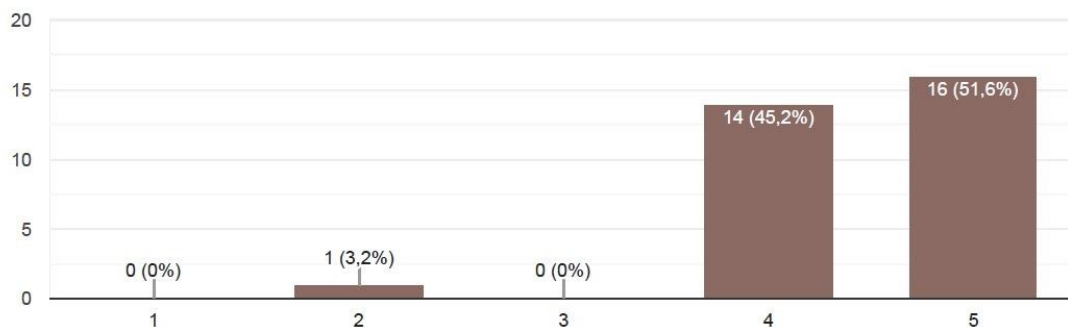
Valutazioni qualitative

Ai partecipanti del sondaggio è stato chiesto inoltre di valutare la qualità nell'esposizione degli argomenti e quanto fossero concordi con le criticità individuate nel primo incontro partecipato.

I risultati indicano ottime performance nella **comprensibilità** degli argomenti nel primo video realizzato dal facilitatore Battaglia. L'istogramma sotto riportato evidenzia infatti un 51,6% e un 45,2% di valori rispettivamente tra il 5 e il 4.

Sono chiari gli argomenti trattati nel video?

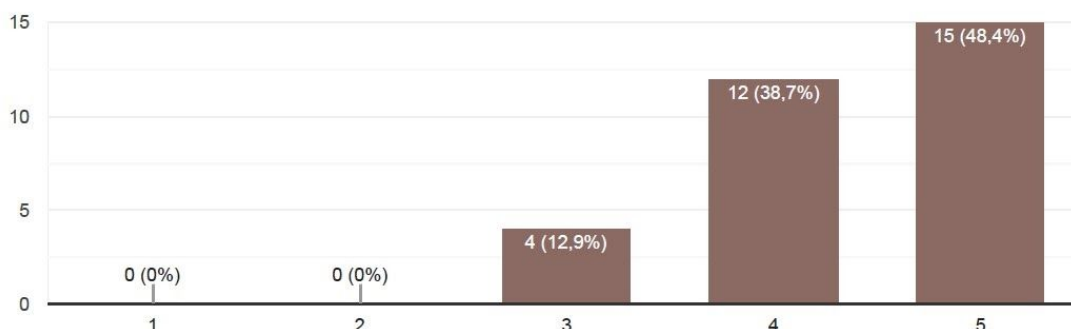
31 risposte



Il secondo grafico mette in luce come le criticità individuate durante il primo incontro **rispecchiano il pensiero** della maggior parte di utenti che hanno partecipato al sondaggio pubblico. Il 48,4% - 15 utenti su 31 - ritengono che queste criticità siano state individuate correttamente.

Ritieni che le criticità individuate nel primo incontro rispecchino quanto tu riscontri sull'area?

31 risposte



Macro-interventi

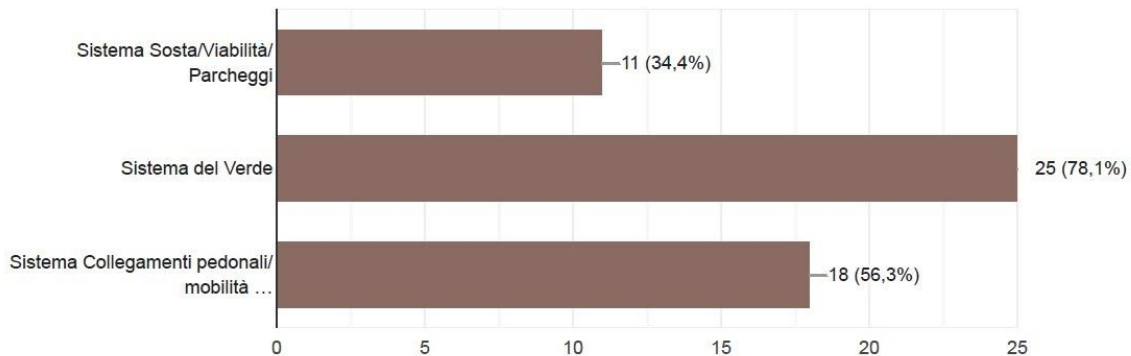
Seguendo i 3 temi principali che l'Amministrazione ha posto come grandi direttrici, su cui iniziare un dialogo tra i partecipanti, gli utenti del sondaggio hanno potuto indicare quei macro-interventi sui quali poter individuare le **priorità d'intervento**.

Questi 3 temi vengono riassunti di seguito:

- Sistema sosta/viabilità/parcheggi.
- Sistema del verde.
- Sistema collegamenti pedonali/mobilità.

A fine video il facilitatore ha riassunto i possibili interventi da svolgere nell'area. Ti chiediamo di indicarci quali sono i MACRO-INTERVENTI con MAGGIORE priorità (max 2) *

32 risposte



Alla fine del secondo video, il facilitatore Marco Battaglia ha riassunto nuovamente questi macro-temi per far partecipare attivamente gli utenti nella definizione delle azioni con **maggior priorità** per la cittadinanza.

Come visibile dal grafico, il **sistema del verde** con 25 risposte, rappresenta un intervento ad alta priorità. Seguono i collegamenti pedonali e la mobilità dolce, subito prima al sistema della viabilità e dei parcheggi.

Si sottolinea che per questa domanda i partecipanti avevano a disposizione **massimo 2 risposte** (si noti che il totale delle risposte, rispetto ai partecipanti, è superiore, difatti è uguale a 54 indicazioni rispetto ai 32 utenti partecipanti).

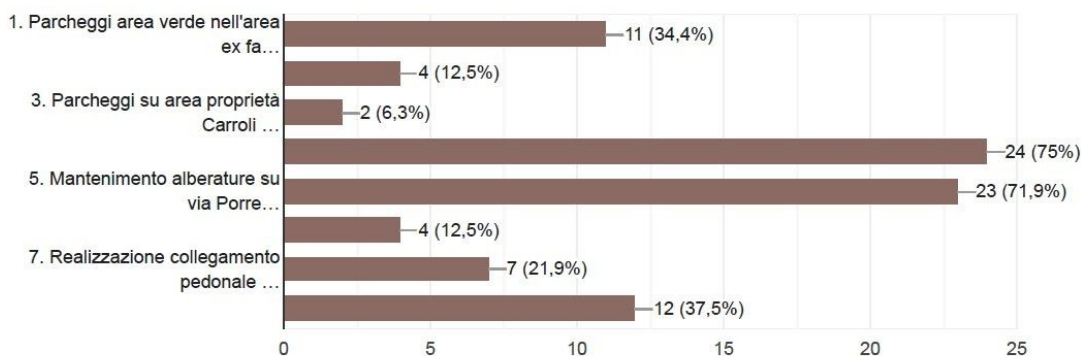
Micro-interventi

Scendendo di un livello, si accede al piano dei micro-interventi esposti dal facilitatore Battaglia che vengono riportati di seguito e nel grafico sottostante:

- 1. Parcheggi area verde nell'area ex fabbrica Zanetti (AREA 1)
- 2. Parcheggi in linea su via Michelangelo
- 3. Parcheggi su area proprietà Carroli (AREA 2)
- 4. Area verde attrezzata su via Tintoretto ad uso pubblico
- 5. Mantenimento alberature su via Porrettana
- 6. Allargamento e riqualificazione marciapiede via Michelangelo
- 7. Realizzazione collegamento pedonale fra via Michelangelo e via Tintoretto
- 8. Riqualificazione marciapiede via Tintoretto

Scendiamo ora nei MICRO-INTERVENTI. Ti chiediamo di indicarci quali sono secondo te gli interventi con MAGGIOR priorità fra quelli presi in esame (max 3) *

32 risposte



L'attenzione sul micro-intervento 4 e 5 spiccano rispetto agli altri. Si fa riferimento perciò al **sistema del verde**. In particolare all'area verde attrezzata su via Tintoretto ad uso pubblico e il mantenimento delle alberature su via Porrettana.

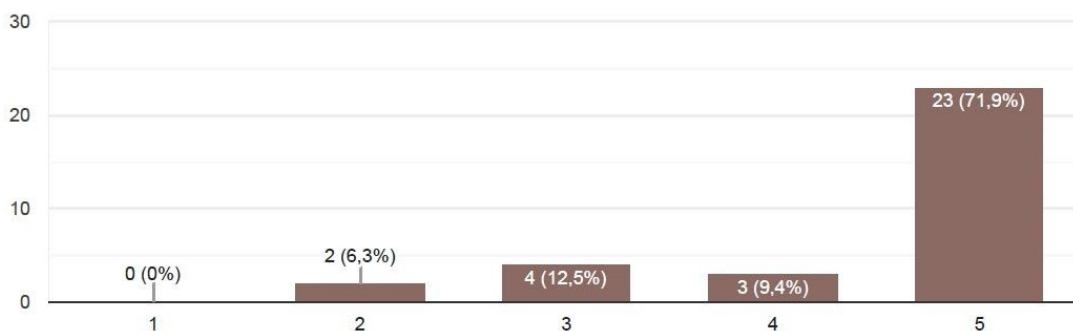
In questa occasione ai partecipanti alla survey, era data possibilità di esprimere fino a massimo 3 preferenze, per identificare al meglio i micro-interventi da attenzionare all'Amministrazione.

Valutazione del metodo partecipativo

Gli utenti partecipanti hanno evidenziato che il processo di partecipazione voluto dall'Amministrazione e impostato e realizzato dall'arch. Battaglia, è **stato utile** per definire le linee guida per la riqualificazione dell'area con un 71,9 punti percentuali sul totale dei partecipanti del secondo appuntamento.

Ritieni utile questo tipo di confronto per definire le linee guida per la riqualificazione dell'area?

32 risposte



Domande a risposta aperta

Si riportano di seguito le risposte pervenute alla domanda "Hai suggerimenti o domande da inoltrare all'Amministrazione?". Su ogni affermazione riportata è stata segnalata una parola chiave che riassume il suggerimento per l'Amministrazione.

- Creare spazi aperti da far **giocare i ragazzi**. (Spero sia considerato nell'area verde ad uso pubblico)
- Che **dimensioni** avranno gli edifici che saranno costruiti nell'ex Zanetti e nella proprietà Caroli?
- Sarebbe bello potenziare la **rete ciclabile** del comune anche in questa zona
- La criticità maggiormente evidenziata non è stata né risolta né affrontata: **piste ciclabili**. Non è una questione specifica di questo intervento, è un progetto più ampio, ma se ogni volta si rinvia a progetti più ampi, quel pezzo nasce senza predisposizione al progetto più ampio che diventa impossibile
- Per me il punto più importante sarebbe migliorare il **trasporto pubblico**. Considerando che passano pochi autobus a orari troppo distanziati. Almeno che ci fosse un collegamento più facilitato col centro di Casalecchio
- Progettare il recupero di aree fabbricate dismesse con criteri e strutture che rispettino il **verde esistente** e ne aumenti la presenza; anche gli alberi hanno un ciclo di vita è quindi necessario provvedere al loro "futuro".
- La priorità assoluta è iniziare la **rotonda** su via porrettana traversa via I. Da Vinci.
- Per riqualificare la zona, sarebbe meglio **rifare il marciapiede** di via G. Reni (inesistente in certi punti) non quello di Michelangelo (in buono stato, soprattutto lato civici dispari) e inoltre va rifatta l'asfaltatura in tutta via Giambologna (è tutta un rattoppo!) e in Michelangelo (causa scavi!)
- Il collegamento con la **fermata del bus**
- Possibile allargamento tratto di via Tintoretto dal civico 8 al civico 3 per consentire l'accesso a spazzaneve e altri. Se viene riqualificato il marciapiede ora molto stretto verrà ulteriormente ristretta la sede stradale. Tenete presente anche il possibile **accesso** di mezzi di soccorso.
- evitare medie/grandi strutture commerciali
- TRASPORTI: necessaria un'altra **linea** che collega in maniera più diretta, più rapida e più frequente con il centro di Bologna.
- VIA DEL TINTORETTO: Necessario un **allargamento** del tratto stradale più alto (quello verso la collina) e del relativo marciapiede.

Conclusioni

Il progetto partecipato dell'area Michelangelo ha ottenuto **ottimi risultati** in termini di partecipazione e coinvolgimento degli attori interessati all'area e alla sua riqualificazione, oltre a un eccellente riscontro in termini di valutazione della messa a terra delle fasi dell'intero progetto. A sottolineare che l'impegno dell'Amministrazione nel mettere a disposizione uno strumento digitale, nel secondo appuntamento, per sopperire al momento di grande difficoltà dell'intero sistema Paese nell'emergenza Covid-19, è stato accolto positivamente e fruito da un alto numero di partecipanti.

Dai risultati del sondaggio, è evidente come il processo di partecipazione abbia dato modo di comprendere che le priorità d'intervento sia sul piano macro - il verde - sia su quello micro - area verde attrezzata e mantenimento delle alberature - riguardino il **sistema del verde**.

Grazie allo strumento partecipativo, riconosciuto anche dagli stessi cittadini, come confronto utile per dettare linee guida e priorità d'intervento, l'Amministrazione e l'intera area hanno ottenuto un'importante base di informazioni e temi da affrontare dal punto di vista tecnico e normativo.